



COMUNE DI SIMAXIS

PROVINCIA DI ORISTANO

REGOLAMENTO DI UTILIZZO DELLE AREE CIMITERIALI

REGOLAMENTO UTILIZZO MANUFATTI E AREE CIMITERIALI

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo dei manufatti e delle aree cimiteriali esistenti all'interno del cimitero comunale. Le disposizioni contenute nel piano integrano e, ove in contrasto, sostituiscono le disposizioni contenute nel vigente regolamento comunale di polizia mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.23 del 2 Luglio 2009 e quelle approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 27 Settembre 2012.

ART. 2 – ATTIVITA' IN CAPO AL COMUNE

E' vietato il seppellimento dei cadaveri in luogo diverso dal cimitero comunale sito nella via Gialeto, salvo le autorizzazioni di cui agli artt.102 e 105 del D.P.R. 10 settembre 1990 n.285.

L'ordine e la vigilanza dei cimiteri spettano al Sindaco.

Il Comune provvede, con le forme di gestione riconosciute idonee e legittime ai sensi degli articoli 113 e seguenti del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, alla manutenzione del cimitero, ed in particolare ai seguenti servizi cimiteriali, nell'ordine di priorità stabiliti dalle lettere:

- a)** realizzazione dei loculi, delle urne cinerarie, delle urne per ossario e delle tombe ipogee.
- b)** pulizia e manutenzione generale di tutte le opere e servizi interni, ed in particolare: edifici, camminamenti, piazzali e campi di sepoltura;
- d)** falciatura dell'erba nei campi e viali;
- e)** ritiro dei rifiuti;
- f)** formazione e manutenzione delle aiuole e tappeti erbosi, e cura delle piante ornamentali e delle siepi non appartenenti a sepolture private;
- g)** demolizione dei monumenti esistenti sulle tombe abbandonate o scadute, con rimozione e trasporto dei materiali provenienti da tali demolizioni.

Le operazioni di inumazione, tumulazione, di traslazione di salme, di resti, di ceneri, di nati morti, di resti anatomici, sono riservate al personale addetto al cimitero e alla ditta aggiudicatrice dell'apposito appalto.

Competono esclusivamente al Comune le operazioni di esumazione, estumulazione e le funzioni di cui agli articoli 52, 53 e 81 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285.

Il competente servizio di igiene pubblica dell'ASL controlla il funzionamento dei cimiteri e propone al Sindaco i provvedimenti necessari per assicurare il regolare servizio.

ART. 3 – REPARTI DEL CIMITERO COMUNALE

Il cimitero comunale è suddiviso nei seguenti reparti, specificamente individuati nelle tavole grafiche costituenti il piano di utilizzo:

- A) Campo di inumazione a terra a rotazione decennale;
- B) Giardino del ricordo per la dispersione delle ceneri;
- C) Aree per loculi sovrapposti;
- D) Cellette per urne cinerarie ed ossario;
- E) Aree per tombe di famiglia ipogee a 4 posti;
- F) Aree per tombe di famiglia ipogee a 2 posti;
- G) Aree per tombe di famiglia, edicole funerarie, 8 posti;
- H) Aree per tombe di famiglia, edicole funerarie, 4 posti;

TITOLO II CARATTERISTICHE DELLE SEPOLTURE

ART. 4 – TIPI DI SEPOLTURA

1. Le tipologie delle sepolture, le loro caratteristiche dimensionali e tecniche e il periodo ordinario minimo di rotazione dei campi ad inumazione o delle sepolture a tumulazione sono disciplinati dalle norme e regolamenti nazionali.

2. Ogni sepoltura deve riportare gli elementi identificativi minimi del defunto, ovvero cognome, nome, data e luogo di nascita, data e luogo di morte. Di tale adempimento è fatto obbligo al concessionario anche a titolo derivato. In caso di inadempimento vi provvede il Comune ponendo le relative spese a carico del suddetto concessionario.

3. In relazione alla capienza della struttura cimiteriale vengono messe in disponibilità le seguenti tipologie di sepoltura:

- a) inumazione a terra nel campo comune a rotazione decennale;
- b) tumulazione in loculi realizzati dal Comune e concessi in uso per 30 anni;
- c) tumulazione in cellette cinerarie realizzate dal Comune e concesse in uso per 30 anni;
- d) tumulazione in cellette ossario realizzate dal Comune e concesse in uso per 30 anni;
- e) tumulazione in manufatti realizzati dal Comune (tombe ipogee 2/4 posti) e concesse in uso per 99 anni;
- f) tumulazione in manufatti (tombe di famiglia / edicole funerarie) realizzati dai privati in aree concesse in uso dal Comune per 99 anni;
- g) dispersione delle ceneri in campo comune (giardino del ricordo);

ART.5 – INUMAZIONI A TERRA IN CAMPO COMUNE

1. Inumazioni in campo comune

Il cimitero è dotato di campo comune destinato alla sepoltura per inumazione a terra. Le inumazioni hanno la durata minima di anni 10 dal giorno del seppellimento.

Il campo è diviso in riquadri e l'utilizzazione delle fosse deve farsi cominciando da una estremità di ciascun riquadro e successivamente fila per fila procedendo senza soluzione di continuità, senza distinzione di sesso.

Ogni fossa sarà eseguita a cura e spese dei familiari del defunto, sotto la vigilanza del personale del Comune, e sarà contrassegnata da un cippo, sempre a cura e spese dei familiari del defunto, su cui verrà riportata l'indicazione del nome e del cognome del defunto e della data di nascita e di morte dello stesso.

2. Fosse di inumazione

Ciascuna fossa dovrà avere lunghezza di 2,20 mt., larghezza di 0,80 mt e profondità di 2,0 mt. dal piano di campagna del cimitero. Dopo che vi sia stato deposto il feretro, deve essere colmata in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie.

La distanza utile tra due fosse contigue non potrà essere inferiore a 50 cm.

3. Feretri per inumazione

Ogni salma destinata alla inumazione deve essere chiusa in cassa di legno dolce di spessore minimo di 2 cm. ed essere sepolto in fossa separata dalle altre; soltanto madre e neonato, morti nell'atto del parto, possono essere chiusi in una stessa cassa e sepolti in una stessa fossa.

Qualora si tratti di cadaveri provenienti dall'estero o da altro Comune per le quali sussiste l'obbligo della duplice cassa, la cassa metallica dovrà essere preferibilmente esterna, e rimossa prima dell'inumazione.

4. Caratteristiche e dimensioni dei cippi funerari

Nelle sepolture a terra le lapidi sepolcrali ovvero le croci ed altre ornamentazioni simili dovranno essere contenute nelle dimensioni massime di seguito indicate:

- **lapide verticale:** costituita da una lastra di materiale lapideo le cui dimensioni non dovranno superare i 100 cm. di altezza da terra, i 70 cm. di larghezza e la profondità di 20 cm. Sulla lapide dovrà essere riportato l'indicazione del nome e del cognome del defunto e della data di nascita e di morte dello stesso, sarà possibile inoltre applicare la fotografia del defunto stampata su ceramica e un piccolo contenitore portafiori.
- **croce:** la croce di materiale lapideo ovvero di altro materiale resistente e inalterabile (legno trattato, metallo) non potrà avere dimensioni che superino i 100 cm. di altezza da terra e i 70 cm. di larghezza. Sulla croce dovrà essere riportato l'indicazione del nome e del cognome del defunto e della data di nascita e di morte dello stesso, sarà possibile inoltre applicare la fotografia del defunto stampata su ceramica ed eventualmente un piccolo contenitore portafiori.

Nelle sepolture a terra non è consentito apporre lapidi orizzontali, lapidi copritomba e lapidi di contorno perimetrale.

ART.6 – TUMULAZIONI IN LOCULI

1. Tumulazioni in loculi prefabbricati

Il cimitero è dotato di loculi destinati alla sepoltura per tumulazione realizzati dal Comune e concessi in uso ai familiari del defunto per un periodo di 30 anni.

Il loculi sono sovrapposti su più file e sono chiusi da una lastra in granito sardo ovvero in marmo bianco di Orosei, l'assegnazione dei loculi può farsi secondo la specifica richiesta del richiedente senza limitazioni di sorta.

La chiusura e sigillatura del loculo dopo la deposizione del feretro sarà eseguita a cura e spese dei familiari del defunto sotto la vigilanza del personale del Comune.

2. Feretri per tumulazione

Ogni salma destinata alla tumulazione deve essere chiusa in una cassa doppia, una di metallo e l'altra di legno poste una dentro l'altra.

Sulla cassa esterna in legno deve essere apposta una targhetta metallica con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto.

3. Lastre epigrafiche

Il loculi sono forniti di lastra epigrafica di chiusura in marmo bianco Carrara/Orosei, non è consentita la sostituzione delle lastre standard con altre di materiale diverso. A cura e spese dei familiari del defunto è obbligatorio riportare l'indicazione del nome e del cognome del defunto e della data di nascita e di morte dello stesso. Sempre a cura e spesa dei familiari del defunto è consentita l'applicazione di fotoceramica con l'effigie del defunto e di ciotole portafiori.

ART.7 – TUMULAZIONI IN CELLETTE CINERARIE

1. Tumulazioni in cellette cinerarie prefabbricate

Il cimitero è dotato di cellette cinerarie destinate alla sepoltura per tumulazione delle ceneri, realizzate dal Comune e concesse in uso ai familiari del defunto per un periodo trentennale.

Le cellette sono sovrapposte su più file e sono chiuse da una lastra in marmo bianco Carrara/Orosei, l'utilizzazione delle cellette deve farsi cominciando da una estremità del blocco e successivamente fila per fila procedendo senza soluzione di continuità, senza distinzione di sesso.

La chiusura e sigillatura della celletta dopo la deposizione dell'urna cineraria sarà eseguita a cura e spese dei familiari del defunto sotto la vigilanza del personale del Comune.

2. Lastre epigrafiche

Le cellette sono fornite di lastra epigrafica di chiusura in marmo bianco Carrara/Orosei, non è consentita la sostituzione delle lastre standard con altre di materiale diverso. A cura e spese dei familiari del defunto è obbligatorio riportare l'indicazione del nome e del cognome del defunto e della data di nascita e di morte dello stesso. Sempre a cura e spesa dei familiari del defunto è consentita l'applicazione di fotoceramica con l'effigie del defunto e di ciotole portafiori.

ART.8 – TUMULAZIONI IN CELLETTE OSSARIO

1. Tumulazioni in cellette ossario prefabbricate

Il cimitero è dotato di cellette destinate alla sepoltura per tumulazione delle ossa dei defunti, realizzate dal Comune e concesse in uso ai familiari del defunto per un periodo trentennale.

Le cellette sono sovrapposte su più file e sono chiuse da una lastra in marmo bianco Carrara/Orosei, l'assegnazione delle cellette può farsi secondo la specifica richiesta del richiedente senza limitazioni di sorta.

La chiusura e sigillatura della celletta dopo la deposizione dell'urna cineraria sarà eseguita a cura e spese dei familiari del defunto sotto la vigilanza del personale del Comune.

2. Lastre epigrafiche

Le cellette sono fornite di lastra epigrafica di chiusura in marmo bianco Carrara/Orosei, non è consentita la sostituzione delle lastre standard con altre di materiale diverso. A cura e spese dei familiari del defunto è obbligatorio riportare l'indicazione del nome e del cognome del defunto e della data di nascita e di morte dello stesso. Sempre a cura e spesa dei familiari del defunto è consentita l'applicazione di fotoceramica con l'effigie del defunto e di ciotole portafiori.

ART.9 – TUMULAZIONI IN TOMBE IPOGEE A DUE POSTI

1. Tumulazioni in tombe ipogee prefabbricate

Il cimitero è dotato di tombe ipogee a 2 posti destinate alla sepoltura per tumulazione, realizzate dal Comune e concesse in uso ai familiari del defunto per un periodo di 99 anni.

Le tombe ipogee a 2 posti, disposte in file successive, sono costituite da due loculi prefabbricati in c.a. sovrapposti con ingresso superiore e lastra superiore di chiusura prefabbricata in c.a.

L'assegnazione delle tombe può farsi secondo la specifica richiesta del richiedente senza limitazioni di sorta.

La chiusura e sigillatura della tomba dopo la deposizione del feretro sarà eseguita a cura e spese del concessionario sotto la vigilanza del personale del Comune.

2. Tombe ipogee

Ciascuna tomba ipogea è costituita da due loculi prefabbricati in c.a. sovrapposti e con ingresso superiore. Il manufatto ha le seguenti dimensioni esterne: lunghezza 2,40 mt, larghezza 0,94 mt., altezza 0,78 mt. ed altezza fuori terra di 40 cm. misurata dal piano di campagna del cimitero. La tomba è fornita senza rifiniture esterne e completa delle lastre prefabbricate in c.a. di chiusura, quella intermedia e quella di chiusura superiore.

Il manufatto realizzato dal Comune è da completare con le opere di finitura (rivestimenti, lapidi, decori, iscrizioni, etc.) a cura del concessionario secondo le modalità stabilite nei punti successivi.

3. Feretri per tumulazione

Ogni salma destinata alla tumulazione deve essere chiusa in una cassa doppia, una di metallo e l'altra di legno poste una dentro l'altra.

Sulla cassa esterna in legno deve essere apposta una targhetta metallica con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto.

4. Caratteristiche, dimensioni e materiali

La parte fuori terra della tomba ipogea è costituita da un parallelepipedo prefabbricato in c.a. chiuso da una lastra prefabbricata sempre in c.a. avente le seguenti dimensioni esterne: lunghezza 240 cm, larghezza 94 cm., altezza 40 cm.

E' fatto obbligo al concessionario di rivestire esternamente il manufatto edilizio esistente secondo criteri di ordine estetico che la dignità dei luoghi esige, scegliendo tra gli schemi tipologici approvati dal Comune e nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

- **tipi ammessi:** T2.1.1 – T2.1.2 – T2.1.3 – T2.1.4 – T2.2.1 – T2.2.2 – T2.2.3 – T2.2.4
- **ingombro esterno:** l'ingombro esterno della tomba finita, rivestimento compreso, dovrà essere contenuto entro le dimensioni riportate nei disegni tipo.
- **materiali:** i materiali da utilizzare per il rivestimento sono tassativamente quelli riportati nei disegni tipo. Marmo bianco Carrara/Orosei, con finitura liscia o sabbiata, per la lastra di copertura. Intonaco finto marmo per le pareti laterali fuori terra.
- **lapide verticale:** la tomba è da completare con lastra verticale come da disegni tipo. Forme, dimensioni, materiali e finiture sono tassativamente quelle riportate nei disegni tipo. Sulla lapide dovrà essere riportata l'epigrafe anagrafica e sarà possibile inoltre applicare la fotografia del defunto stampata su ceramica e un piccolo contenitore portafiori
- **epigrafe anagrafica:** a cura e spese dei familiari del defunto è obbligatorio riportare l'indicazione del nome e del cognome del defunto e della data di nascita e di morte dello stesso. Le scritte potranno essere realizzate in metallo cromato o dorato, in acciaio inox ovvero incise direttamente sulla lastra.
- **elementi di arredo:** sulla tomba è ammessa la posa di vasi e ciotole portafiori ed altri piccoli elementi di arredo secondo criteri di ordine estetico che la dignità dei luoghi esige.

ART.10 – TUMULAZIONI IN TOMBE IPOGEE A QUATTRO POSTI

1. Tumulazioni in tombe ipogee prefabbricate

Il cimitero è dotato di tombe ipogee a 4 posti destinate alla sepoltura per tumulazione, realizzate dal Comune e concesse in uso ai familiari del defunto per un periodo di 99 anni.

Le tombe ipogee a 4 posti, disposte in file successive, sono costituite da quattro loculi prefabbricati in c.a. sovrapposti e affiancati con ingressi superiori e lastre superiori di chiusura prefabbricate in c.a.

L'assegnazione delle tombe può farsi secondo la specifica richiesta del richiedente senza limitazioni di sorta.

La chiusura e sigillatura della tomba dopo la deposizione del feretro sarà eseguita a cura e spese del concessionario sotto la vigilanza del personale del Comune.

2. Tombe ipogee

Ciascuna tomba ipogea è costituita da quattro loculi prefabbricati in c.a. sovrapposti e affiancati con ingressi superiori. Il manufatto ha le seguenti dimensioni esterne: lunghezza 2,40 mt, larghezza 1,90 mt., altezza 1,56 mt. ed altezza fuori terra di 40 cm. misurata dal piano di campagna del cimitero. La tomba è fornita senza rifiniture esterne e completa delle lastre prefabbricate in c.a. di chiusura, quelle intermedie e quelle di chiusura superiore.

Il manufatto realizzato dal Comune è da completare con le opere di finitura (rivestimenti, lapidi, decori, iscrizioni, etc.) a cura del concessionario secondo le modalità stabilite nei punti successivi.

3. Feretri per tumulazione

Ogni salma destinata alla tumulazione deve essere chiusa in una cassa doppia, una di metallo e l'altra di legno poste una dentro l'altra.

Sulla cassa esterna in legno deve essere apposta una targhetta metallica con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto.

4. Caratteristiche, dimensioni e materiali

La parte fuori terra della tomba ipogea è costituita da un parallelepipedo prefabbricato in c.a. chiuso da una lastra prefabbricata sempre in c.a. avente le seguenti dimensioni esterne: lunghezza 240 cm, larghezza 190 cm., altezza 40 cm.

E' fatto obbligo al concessionario di rivestire esternamente il manufatto edilizio esistente secondo criteri di ordine estetico che la dignità dei luoghi esige, scegliendo tra gli schemi tipologici approvati dal Comune e nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

- **tipi ammessi:** T4.1.1 – T4.1.2 – T4.1.3 – T4.1.4 – T4.2.1 – T4.2.2 – T4.2.3 – T4.2.4
T4.3.1 – T4.3.2 – T4.3.3 – T4.3.4 – T4.4.1 – T4.4.2 – T4.4.3 – T4.4.4
- **ingombro esterno:** l'ingombro esterno della tomba finita, rivestimento compreso, dovrà essere contenuto entro le dimensioni riportate nei disegni tipo.
- **materiali:** i materiali da utilizzare per il rivestimento sono tassativamente quelli riportati nei disegni tipo. Marmo bianco Carrara/Orosei, con finitura liscia o sabbiata, per la lastra di copertura. Intonaco finto marmo per le pareti laterali fuori terra.
- **lapide verticale:** la tomba è da completare con lastra verticale, singola o doppia, come da disegni tipo. Forme, dimensioni, materiali e finiture sono tassativamente quelle riportate nei disegni tipo. Sulla lapide dovrà essere riportata l'epigrafe anagrafica e sarà possibile inoltre applicare la fotografia del defunto stampata su ceramica e un piccolo contenitore portafiori
- **epigrafe anagrafica:** a cura e spese dei familiari del defunto è obbligatorio riportare l'indicazione del nome e del cognome del defunto e della data di nascita e di morte dello stesso. Le scritte potranno essere realizzate in metallo cromato o dorato, in acciaio inox ovvero incise direttamente sulla lastra.
- **elementi di arredo:** sulla tomba è ammessa la posa di vasi e ciotole portafiori ed altri piccoli elementi di arredo secondo criteri di ordine estetico che la dignità dei luoghi esige.

ART.11 – TUMULAZIONI IN TOMBE DI FAMIGLIA - EDICOLE FUNERARIE

1. Tumulazioni in tombe di famiglia

Nel cimitero sono riservate aree destinate alla costruzione di edicole funerarie (cappelle di famiglia) in grado di contenere da 4 a 8 salme disposte su file sovrapposte di cui la prima ipogea. Le nicchie dove andranno deposte le salme dovranno avere caratteristiche stagne secondo le norme vigenti di polizia mortuaria. Le edicole saranno realizzate dal concessionario previo permesso di costruire rilasciato dal Comune. Le aree dove andranno costruite le edicole sono concesse in uso ai familiari del defunto per un periodo di 99 anni e hanno le seguenti dimensioni:

per edicole a 4 posti: dimensioni 3,50x2,50 mt. / superficie 8,75 mq.

per edicole a 8 posti: dimensioni 3,50x3,00 mt. / superficie 10,50 mq.

Tutte le opere saranno eseguite dal concessionario sotto la vigilanza del personale del Comune compresa la chiusura e sigillatura della tomba dopo la deposizione dei feretri.

2. Caratteristiche, dimensioni e materiali

La realizzazione delle edicole funerarie è a cura del concessionario nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **dimensioni:** le dimensioni esterne in pianta dell'edicola saranno le seguenti:
 - edicole a 4 posti: larghezza 350 cm., profondità 250 cm.;
 - edicole a 8 posti: larghezza 350 cm., profondità 300 cm.;
- **altezza:** altezza utile interna 270 cm., altezza massima esterna 350 cm. misurata al colmo.
- **materiali esterni:** per le pareti esterne sono ammesse le seguenti finiture: intonaco colorato in pasta, calcestruzzo a vista, laterizio faccia a vista, marmi, graniti, pietre naturali o artificiali posti in opera secondo criteri di ordine estetico che la dignità dei luoghi esige. Per la copertura sono ammesse le tegole, le lamiere di rame, le guaine plastiche aventi resa cromatica ed estetica che si armonizzi con gli altri componenti della costruzione.
- **materiali interni:** per le pareti interne non visibili direttamente dall'esterno le finiture sono a discrezione del concessionario.
- **infissi:** gli infissi possono essere realizzati in ferro verniciato, acciaio inox, o alluminio elettrocolorato, preferibilmente nero o testa di moro, con vetri antisfondamento.

3. Modalità di presentazione dei progetti

I progetti per la costruzione di edicole funerarie, a firma di un tecnico abilitato, dovranno contenere una dettagliata descrizione dell'opera progettata e dei materiali che verranno impiegati con particolare attenzione per quelli di finitura esterna.

I disegni, piante, sezioni e prospetti dovranno essere presentati in scala 1:20 con l'indicazione, se occorre, dei dettagli più significativi.

Il progetto potrà essere realizzato solo dopo l'approvazione dell'ufficio tecnico comunale e il rilascio del titolo abilitativo all'edificazione.